



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 108 dell'adunanza del 19 ottobre 2020

pag. 1

Il giorno di lunedì 19 ottobre 2020, alle ore 17.00, si è riunito il Comitato Etico di Ateneo, nominato ai sensi del Decreto rettorale n. 846/2017 dd. 24.11.2017.

Sono presenti:

COMPONENTI	FUNZIONI	Presenti	Giustific.	Assenti
Prof. Corrado CAVALLERO	Presidente	SI	-	-
Prof. Angelo VENCHIARUTTI	Segretario	SI	-	-
Prof.ssa Bruna SCAGGIANTE	Componente	SI	-	-
Prof. Paolo FATTORINI	Componente	SI	-	-
Prof.ssa Alessandra CISLAGHI	Componente	SI	-	-

Il Presidente apre quindi la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale n. 107 del 21 settembre 2020
- 2) Comunicazioni
- 3) Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca

1) Approvazione del verbale n. 107 del 21 settembre 2020

Il verbale n. 107 del 21 settembre 2020 viene approvato con l'astensione dei Componenti non presenti alla predetta seduta.

2) Comunicazioni

Il Presidente comunica che sul sito del Comitato Etico sarà inserita la seguente frase:

*"Il Comitato Etico di Ateneo si riunisce nella seconda metà di ogni mese.
Si invitano i richiedenti a presentare le domande entro il 15 di ogni mese".*

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 108 dell'adunanza del 19 ottobre 2020

pag. 2

3) Pareri del Comitato Etico su progetti di ricerca

a) *Studio della relazione struttura-funzione in corso di patologie retiniche*

Responsabile e incaricato della ricerca: dott. **Marco Rocco Pastore** (Dirigente medico presso la Struttura Complessa di Clinica Oculistica dell'ASUGI di Trieste).

La metamorfopsia è un sintomo visivo caratterizzato da una visione distorta di linee rette verticali o orizzontali che vengono percepite come ondulate. Diverse patologie retiniche coinvolgenti la macula, la regione retinica centrale di circa sei millimetri di diametro deputata alla visione, presentano la metamorfopsia come sintomo d'esordio. Queste patologie includono principalmente la degenerazione maculare legata all'età, l'edema maculare diabetico e le patologie dell'interfaccia vitro-retinica.

Obiettivo del progetto di ricerca è analizzare la relazione esistente tra struttura anatomica e funzione visiva in corso di patologie della retina. Questa tematica di ricerca nell'ambito delle neuroscienze può essere facilmente analizzata a livello oculare grazie all'introduzione di recenti tecniche di imaging, le quali permettono uno studio della superficie retinica e dei suoi diversi strati attraverso l'acquisizione di sezioni trasversali, senza ricorrere ad esami di natura istologica.

Il progetto di ricerca è finalizzato all'arruolamento di soggetti afferenti alla Clinica Oculistica di ASUGI di Trieste affetti da una patologia maculare monoculare e binoculare che presentino metamorfopsia come sintomo principale.

Tutti i partecipanti saranno sottoposti a valutazione e quantificazione del grado di metamorfopsia e successiva analisi in vivo dei diversi strati retinici tramite tecnica OCT (Tomografia Ottica Computerizzata); si tratta di una tecnica diagnostica non invasiva che produce una sezione trasversale in vivo della retina.

I pazienti arruolati nello studio saranno sottoposti a visita oftalmologica completa, quantificazione del grado di metamorfopsia ed analisi 3D della struttura degli strati retinici. Queste valutazioni saranno ripetute dopo 6, 12 e 18 mesi dal baseline.

Il responsabile scientifico dello studio si impegnerà nella stesura di un rapporto finale e di un articolo scientifico nonché a rendere pubblici i risultati al termine della ricerca.

Tutti i dati saranno resi pubblici in modo anonimo e presentati in modalità aggregata. A ciascun soggetto sarà attribuito un codice identificativo numerico progressivo. I dati raccolti

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 108 dell'adunanza del 19 ottobre 2020

pag. 3

saranno riportati in forma anonima in un archivio temporaneo costituito da un file word protetto da password ed archiviato nell'unità di memoria di rete a disposizione della Clinica Oculistica che consentirà di associare ai codici i dati nominativi dei pazienti. La password sarà detenuta esclusivamente dal principal investigator dott. Marco Pastore.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Daniele Tognetto.

Non è previsto alcun rischio né per gli operatori né per i partecipanti allo studio.

Previsione di durata: 18 mesi.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta inerente al progetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale, retrospettivo e non sponsorizzato da enti di profitto,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 108 dell'adunanza del 19 ottobre 2020

pag. 4

b) "Valutazione di tre parametri OCT, utili nello studio del glaucoma, in pazienti affetti da membrana epiretinica"

Responsabile dell'attività: prof. **Daniele Tognetto** (Direttore della Clinica Oculistica dell'ASUGI di Trieste);

Incaricato dell'esecuzione: dott. **Riccardo Merli** (Medico in formazione specialistica presso Clinica Oculistica di Trieste)

Il glaucoma primario ad angolo aperto è una neuropatia ottica cronica progressiva, il cui principale fattore di rischio è rappresentato dall'aumento della pressione intraoculare, in cui la morte delle cellule ganglionari retiniche porta a un lento e progressivo restringimento del campo visivo e, nei casi terminali, alla perdita della vista. Questa patologia ha un elevato impatto socio sanitario, rappresentando la seconda causa di cecità irreversibile nel mondo.

La Tomografia Ottica Computerizzata (OCT) è il principale strumento di imaging nella diagnosi, nel follow-up pre e post-operatorio e nella valutazione del timing chirurgico di questa patologia.

Considerata l'utilità dei parametri morfologici rilevabili all'OCT nello studio del glaucoma e l'incidenza relativamente alta della membrana epiretinica, l'importanza di questo studio risiede nella necessità di determinare se e in quale misura certi parametri siano influenzati dalla presenza di pucker maculare (in soggetti altrimenti sani) e, quindi, nella possibilità di individuare uno o più parametri che risultino utilizzabili in pazienti in cui le due patologie coesistono.

Lo studio prevede la registrazione di tre parametri presi in esame per ciascun paziente affetto da membrana epiretinica afferente alla Clinica Oculistica di Trieste tramite l'utilizzo di OCT e il loro successivo confronto con il database di normalità integrato nello strumento.

Tutti i dati raccolti saranno registrati in forma anonima su apposito foglio Excel protetto da password, custoditi dal responsabile della custodia dei dati (prof. Daniele Tognetto) e successivamente sottoposti ad analisi statistica.

Non è noto nessun possibile rischio per operatori e soggetti sottoposti allo studio.

Gli esami di imaging che verranno eseguiti rientrano nella normale pratica clinica a cui tutti i pazienti afferenti alla Clinica Oculistica di Trieste e affetti da membrana epiretinica vengono sottoposti. Nessun esame aggiuntivo sarà necessario.

Previsione di durata: sei mesi.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 108 dell'adunanza del 19 ottobre 2020

pag. 5

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta inerente al progetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale e non sponsorizzato da enti di profitto,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEEO

Verbale n. 108 dell'adunanza del 19 ottobre 2020

pag. 6

c) "Studio DUS (Dride Urine Spot) su Whatman 903"

Responsabile della ricerca: prof. **Paolo Fattorini** (U.C.O. di Medicina legale e delle Assicurazioni presso il Dipartimento di Scienze mediche);

Incaricati dell'esecuzione: dott.ssa **Solange Sorcaburu Ciglieri** (PhD presso Dipartimento di Scienze mediche) e prof. **Carlo Previderé** (prof. associato presso il Dipartimento di Salute Pubblica dell'Università di Pavia).

Illustra il progetto il prof. Paolo Fattorini.

Scopo del progetto è utilizzare DUS come fonte di DNA per identificazione su carta Whatman 903 che è meno costosa e più facilmente reperibile rispetto alla FTA.

Possibilità di ottenere profili in "direct PCR" senza cioè necessità di estrazione.

Il progetto richiede la disponibilità di cinque soggetti maggiorenni di sesso femminile e di dieci maschi anch'essi maggiorenni che verranno arruolati, su base volontaria, tra i Medici Specializzandi in servizio presso l'Ospedale di Cattinara.

Da ognuno di essi verrà eseguito un tampone salivare ed un prelievo di urina (10 ml) nel rispetto delle norme per la prevenzione del Covid-19.

Tutti i campioni verranno raccolti e trattati in forma pseudo-anonimizzata ed il collegamento nome-codice (ad esempio: saliva di Paolo Verdi → DNA37A) sarà noto solo al Responsabile.

Da ognuno dei campioni di urina verrà eseguito immediatamente l'estrazione del DNA mediante kit (Quigen) mentre la rimanenza verrà conservata a 4 °C per 5 giorni. A termine, verrà eseguita una nuova estrazione di DNA da urina e verranno allestiti gli spot (DUS).

I campioni di saliva verranno estratti subito dopo il loro prelievo mediante kit (Quigen).

Tutti i campioni di DNA già estratti (da saliva, da urina fresca e da urina conservata a 4° C per 5 giorni) verranno quindi trasportati a Pavia a cura del responsabile, unitamente ai DUS.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 108 dell'adunanza del 19 ottobre 2020

pag. 7

A Pavia, invece, sarà eseguita la quantificazione dei DNA già estratti mediante kit Quantifer Duo (ThermoFisher). Inoltre, verrà eseguita la tipizzazione STR (mediante kit PowerPlex ESI, Promega) dai campioni di riferimento di ciascun soggetto (saliva) nonché da punch prelevati a tempi scalari (1 settimana, 1 mese, 2 mesi e 3 mesi).

Tutte le analisi verranno eseguite secondo il protocollo forniti dalle case fornitrici dei vari kit.

Per quanto riguarda i campioni per cui si richiede l'approvazione da parte del Comitato Etico, questi sono i seguenti:

Tampone salivare e prelievo di urina

Previo consenso informato, verranno eseguiti i prelievi di cui sopra in accordo con le disposizioni di ASUGI anche in tema di prevenzione da infezioni da Covid-19.

Tutti i campioni verranno raccolti e trattati in forma pseudo-anonimizzata ed il collegamento nome-codice (ad esempio: saliva di Paolo Verdi → DNA37A) sarà noto solo al Responsabile.

I campioni verranno recapiti a Pavia dal Responsabile. Tali campioni verranno li analizzati ed i relativi dati verranno archiviati secondo quanto stabilito dalla certificazione 9122.USP2 (ISO 9001: 2015).

I dati verranno quindi trasmessi a Trieste seguendo le indicazioni riportate al punto 4.2 del *Provvedimento che individua le prescrizioni contenute nelle Autorizzazioni generali nn. 1/2016, 3/2016, 6/2016, 8/2016 e 9/2016 che risultano compatibili con il Regolamento e con il d.lgs. n. 101/2018 di adeguamento del Codice - 13 dicembre 2018 [9068972]*.

Trasmessi a Trieste, i dati verranno custoditi ed analizzati in accordo con quanto sopra specificato.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 108 dell'adunanza del 19 ottobre 2020

pag. 8

Si precisa che, in relazione alla specifica tipologia delle analisi STR che verranno eseguite, potrebbero essere individuate delle anomalie analitiche suggestive di delezione del braccio lungo del cromosoma Y o possibili trisomie. In questi rarissimi casi è stato previsto di fornire indicazioni al donatore (previo suo consenso).

Per quanto non espressamente indicato si farà riferimento al Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali di data 13.12.2018.

L'attività si svolgerà in due distinte sedi, in particolare:

- Prelievi di urina e saliva, preparazione degli spot, quantificazione del DNA ed analisi dei dati presso l'UCO di Medicina Legale dell'Università di Trieste;
- Analisi dei punch mediante tipizzazione STR presso il Dipartimento di Salute Pubblica dell'Università di Pavia.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Paolo Fattorini.

Previsione di durata: sei mesi.

Esce il prof. Fattorini

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta inerente al progetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale e non sponsorizzato da enti di profitto,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

Rientra il prof. Fattorini.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 108 dell'adunanza del 19 ottobre 2020

pag. 9

d) "Risultati funzionali a lungo termine nella chirurgia del glaucoma: canaloplastica vs trabeculectomia"

Responsabile dell'attività: prof. **Daniele Tognetto** (Direttore della Clinica Oculistica dell'ASUGI di Trieste);

Incaricato dell'esecuzione: dott. **Lorenzo Belfanti** (medico specializzando in Oftalmologia).

Il glaucoma rappresenta un gruppo di patologie oftalmologiche caratterizzate tutte dall'essere una neuropatia ottica cronica che comporta una progressiva e caratteristica perdita del campo visivo se non trattato. Ad oggi si ritiene che sia la seconda causa di cecità irreversibile nei paesi industrializzati.

Scopo fondamentale di questo studio è dimostrare qual è l'intervento chirurgico con la maggior efficacia a lungo termine. Per raggiungere tale scopo ci prefiggiamo di studiare attentamente, confrontare e analizzare statisticamente due tipi di dati: le pressioni intraoculari e i campi visivi degli occhi operati in un intervallo di tempo tra gli ultimi esami preoperatori e i postoperatori a 6, 12, 18, 24, 36 ed oltre 36 mesi dal 2010 al 2020 per circa 100 trabeculectomie e circa 100 canaloplastiche.

Si tratta di uno studio retrospettivo che non presenta quindi alcun rischio né per l'operatore né per il paziente.

Il responsabile scientifico del progetto si impegnerà nella stesura di un rapporto finale e di un articolo scientifico nonché a rendere pubblici i risultati al termine dello studio. I dati saranno resi pubblici in modo anonimo e presentati in modalità aggregata.

Tutta l'attività si svolgerà presso la Clinica Oculistica di Trieste.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Daniele Tognetto.

Previsione di durata: una settimana.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta inerente al progetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale, retrospettivo e non sponsorizzato da enti di profitto,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 108 dell'adunanza del 19 ottobre 2020

pag. 10

e) "Studio sulla qualità della vita nel glaucoma: terapia medica e chirurgica a confronto"

Responsabile dell'attività: prof. **Daniele Tognetto** (Direttore della Clinica Oculistica dell'ASUGI di Trieste);

Incaricato dell'esecuzione: dott. **Lorenzo Belfanti** (medico specializzando in Oftalmologia).

Il glaucoma rappresenta un gruppo di patologie oftalmologiche caratterizzate tutte dall'essere una neuropatia ottica cronica che comporta una progressiva e caratteristica perdita del campo visivo se non trattato. Ad oggi si ritiene che sia la seconda causa di cecità irreversibile nei paesi industrializzati.

Scopo fondamentale di questo studio è dimostrare qual è la miglior qualità di vita tra i pazienti glaucomatosi che sono in terapia medica e che hanno subito una terapia chirurgica distinguendo i pazienti post canaloplastica e post trabeculectomia. Per raggiungere tale scopo ci prefiggiamo di proporre, confrontare e analizzare statisticamente i questionari sulla qualità di vita dei pazienti glaucomatosi sottoposti a terapia medica, a terapia chirurgica dopo canaloplastica e dopo trabeculectomia in modo da avere 3 gruppi differenti. I pazienti, in modo volontario, saranno intervistati appena finita la visita presso il nostro ambulatorio di riferimento per la diagnosi e la cura del glaucoma.

Il responsabile scientifico del progetto si impegnerà nella stesura di un rapporto finale e di un articolo scientifico nonché a rendere pubblici i risultati al termine dello studio. I dati saranno resi pubblici in modo anonimo e presentati in modalità aggregata.

Tutta l'attività si svolgerà presso la Clinica Oculistica di Trieste.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Daniele Tognetto.

Previsione di durata: una settimana.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta inerente al progetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale e non sponsorizzato da enti di profitto,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 108 dell'adunanza del 19 ottobre 2020

pag. 11

f) "Covid 19 e sordità: l'impatto di diversi tipi di mascherina sulla comprensione verbale in pazienti normoacusici e ipoacusici"

Responsabile dell'attività: prof. **Giancarlo Tirelli** (Direttore UCO di Otorinolaringoiatria);
Incaricati dell'esecuzione: dott. **Vincenzo Capriotti** (medico in formazione specialistica), e
dott.ssa **Margherita Tofanelli** (dottoranda).

La pandemia causata dal Severe Acute Respiratory Syndrome Coronavirus 2 (SARS-CoV-2) ha reso diffuso l'utilizzo di mascherine chirurgiche così come FFP-2 e FFP-3, con l'obiettivo di limitare il contagio trasmesso per via aerea e proteggere gli operatori sanitari. L'uso delle mascherine comporta tuttavia delle alterazioni del modo di comunicare, privando gli ascoltatori della lettura labiale e filtrando alcune frequenze della voce in misura variabile in base al tipo di mascherina. Questi aspetti hanno reso la comunicazione verbale più difficile soprattutto per i pazienti affetti da sordità. La comunicazione per chi soffre di ipoacusia risulta ancora peggiore in ambienti rumorosi o luoghi collegati a stress psicologico, come i servizi ospedalieri. Il problema assume rilevanza generale nel momento in cui si considera l'alta prevalenza di soggetti ipoacusici nella popolazione generale, stimata intorno al 5% su scala mondiale. Vari sistemi sono disponibili per facilitare la comunicazione con le persone ipoudenti, come le mascherine trasparenti e applicazioni che trascrivono il parlato; tuttavia, se il loro utilizzo è incoraggiato in ambito sanitario, lo stesso è poco diffuso presso la popolazione generale.

L'obiettivo del presente studio è quello di valutare la discriminazione verbale in soggetti con vari gradi di sordità in condizioni normali e con l'uso di mascherina (mascherina chirurgica e mascherina FFP-2). Inoltre, sarà somministrato un questionario di qualità di vita legata alla sordità (versione italiana del Hearing Handicap Inventory) per valutare come la stessa è cambiata prima e dopo la diffusione della pandemia.

Verranno inclusi nell'analisi i pazienti che afferiscono alla nostra struttura per eseguire un esame audiometrico con valutazione audiologica e un test di comprensione verbale programmato presso il servizio di Audiometria e Audiologia di Cattinara. Ai pazienti viene regolarmente fornita una mascherina FFP-3 onde minimizzare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

Saranno esclusi dall'analisi i pazienti con deficit cognitivo di vario grado e i pazienti con compromissione grave della vista. I dati saranno analizzati secondo 4 gruppi di pazienti in base alla soglia audiometrica:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 108 dell'adunanza del 19 ottobre 2020

pag. 12

- 1) normo-acusici,
- 2) ipoacusia lieve-moderata,
- 3) ipoacusia severa-profonda,
- 4) ipoacusia unilaterale (con soglia tonale media controlaterale ≤ 25 dB).

Sarà ottenuto da ciascun partecipante un consenso informato scritto per il trattamento dei dati in forma anonima.

Il materiale utilizzato di routine per i test di comprensione verbale è tratto dal Test Abilità Uditive Vares. Durante il test i pazienti portatori di protesi acustiche o impianto cocleare utilizzeranno questi supporti nelle condizioni di best fitting.

Un esaminatore esperto legge al paziente 2 serie da 10 frasi ciascuna rispettivamente in ambiente silenzioso e con rumore. Il paziente è invitato a ripetere ogni frase subito dopo che la stessa è stata somministrata. Al termine di ogni lista viene calcolata la percentuale di parole corrette sul totale.

La procedura è generalmente eseguita senza schermatura labiale e coprendo la bocca con un foglio, per valutare il grado di aiuto fornito dalla lettura delle labbra. I test sono generalmente somministrati con una distanza di 1 metro tra operatore e paziente. Dall'introduzione dell'obbligo del distanziamento sociale, presso la nostra clinica vengono somministrati con una distanza di 1.5 metri onde garantire un margine di sicurezza. Allo scopo del nostro lavoro la schermatura della bocca sarà effettuata mediante mascherina chirurgica e mascherina FFP-2 e i risultati verranno analizzati in base al dispositivo utilizzato.

Ai pazienti afferenti al servizio di Audiologia viene routinariamente somministrata la versione italiana dell'Hearing Handicap Inventory per determinare la qualità di vita legata alla capacità uditiva. Con l'obbligo dell'uso della mascherina in tutti i luoghi pubblici si è reso necessario somministrarne 2 copie per differenziare le due modalità comunicative: pertanto, la prima copia viene compilata riferendosi al periodo antecedente la diffusione della pandemia in Italia (si prende come data di riferimento l'8 marzo 2020, in cui è stato imposto il lock-down su scala nazionale) mentre la seconda copia viene compilata riferendosi alla conversazione con mascherina.

Il test è composto da 25 domande che sondano la difficoltà di ascolto in varie situazioni, a cui il paziente può rispondere: nessuna difficoltà, a volte, sempre. Ogni risposta è associata ad un punteggio. Il punteggio complessivo dà una stima della difficoltà di ascolto nella vita quotidiana.

Allo scopo di questo studio verranno confrontate le medie tra le due copie del test.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Tirelli.

Tutte le attività si svolgeranno presso l'UCO di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale di Cattinara.

Previsione di durata: 4 settimane.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 108 dell'adunanza del 19 ottobre 2020

pag. 13

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta inerente al progetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale e non sponsorizzato da enti di profitto,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

La seduta ha termine alle ore 18.00.

IL PRESIDENTE
(prof. Corrado Cavallero)

IL SEGRETARIO
(prof. Angelo Venchiarutti)

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO